

Scontro a suon di ricorsi

Camera di commercio: si appellano Cdo, Lia, Api e Fiaip
Tre categorie nel mirino. Trigona: «La situazione s'inasprisce»

■ Come era facile prevedere, il ricorso camerale presentato nei giorni scorsi da Unione Industriali e Cceb contro Compagnia delle Opere, Lia e Fai sul esito del decreto regionale, non è stato l'unico. Anche il «nuovo cartello» ha infatti presentato un suo ricorso su tre livelli che coinvolge con motivazioni diverse le categorie di Industria (Unione Industriali), Servizi (con Ascom e Confesercenti in primo piano) e Artigiani (Associazione Artigiani, Unione Artigiani e Cna): a questo punto la speranza di vedere insediarsi in tempi brevi il nuovo Consiglio della Camera di commercio di Bergamo si fa sempre più remota.

Come nei primi tempi della «contesa», quando arrivò sulla scena un soggetto inedito (il nuovo cartello appunto) sfidando le organizzazioni storiche, anche ora torna a salire il livello della polemica e si alza il «muro contro muro» di largo Belotti, nonostante tutti i protagonisti della vicenda abbiamo a più riprese invitato in passato ad abbassare i toni.

Stavolta le organizzazioni che hanno presentato il ricorso, Compagnia delle Opere, Lia, Apindustria e Fiaip, preferiscono non commentare subito le ragioni che le hanno indotti a questo passo, anche per rispetto dei tempi di notifica degli atti: complici anche le festività pasquali inatti, alcune associazioni

lerare la doppia adesione dei suoi soci, pur in presenza dell'articolo 7 del suo statuto che la vieterebbe, pena l'espulsione. Da via Camozzi si ostenta però sicurezza «perché, anche in presenza di casi di questo tipo, si tratterebbe di associazioni assolutamente non simili alla nostra, e quindi compatibili. Inoltre proprio l'articolo 7 dello statuto recita che sull'incompatibilità decide e valuta, caso per caso, il nostro consiglio direttivo».

Sul fronte dei Servizi sia Confesercenti sia Ascom non hanno ancora ricevuto il ricorso, ma il direttore Ascom Luigi Trigona, che se lo aspetta, premette: «Verrà messo sicuramente in discussione il nostro dato numerico. Facciamo pure, siamo sereni. Certo che a questo punto la situazione s'inasprisce. Quando riceveremo il ricorso decideremo se fare i nostri passi. Concorro con l'Unione Industriali, per noi il problema è più di principio: vorremmo capire dal Ministero se un'associazione è davvero autorizzata a rappresentare tutto il mondo, dalla domestica al turismo, dal sociale ai trasporti...».

Infine la terza categoria coinvolta, gli Artigiani: «Al-

le nostre tre sigle storiche - spiega il direttore della Cna Giuseppe Vavassori - viene contestato il fatto di aver presentato i numeri in maniera unitaria. Mi chiedo dove sia il problema, dato che è la stessa procedura adottata nel 1998 e sulla quale nessuno allora aveva avuto nulla da eccepire. La nostra motivazione è politica, testimonia la compattezza di un settore nevralgico per l'economia bergamasca. Ci sentiamo assolutamente tranquilli: sia la legge 580 sia i vari regolamenti applicativi sugli apparentamenti contemplano questa possibilità. Comunque ci ritroveremo mercoledì prossimo per prendere una posizione ufficiale. Siamo sorpresi e anche un po' amareggiati, visto che le nostre organizzazioni, di fronte alle numerose polemiche degli ultimi tempi sul fronte camerale, avevano mantenuto una posizione di assoluta sobrietà».

Queste le ragioni di chi ha subito il ricorso. Naturalmente resta l'attesa per conoscere fino in fondo le motivazioni di chi si è appellato. Senza contare che questa seconda «ondata» potrebbe lasciarne presagire una terza.

Maurizio Ferrari

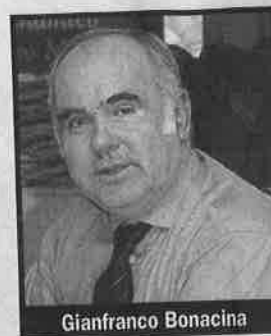


Cresce la polemica sulla Camera di commercio (foto Bedolis)

Cassa rurale Treviglio Cambio al vertice nella direzione generale

■ Cambio alla guida della Cassa rurale-Banca di credito cooperativo di Treviglio e della Gerdadda.

Gianfranco Bonacina, classe 1941, dal 1990 direttore generale dell'istituto, dove ha iniziato a lavorare trent'anni fa, ha lasciato l'incarico per andare in pensione. Al suo posto arriva Roberto Spairani, classe 1952, originario di Pavia. Spairani, laureato in Economia e commercio all'Università degli studi



Gianfranco Bonacina



Roberto Spairani

di Pavia, ha alle spalle una lunga esperienza all'interno di istituti e società di credito e non è nuovo al mondo della cooperazione: dal 1999 infatti ricopre il ruolo di responsabile della filiale di Milano ed area Nord-

Ovest (Piemonte, Lombardia e Liguria) di banca Agrileasing, società che appartiene al sistema del credito cooperativo.

Il nuovo direttore verrà presentato pubblicamente ai soci dal presidente dell'istituto, Alfredo Ferri, il 9 maggio, durante l'assemblea annuale dei soci della cassa rurale. In quell'occasione il Cda proporrà la nomina di Gianfranco Bonacina a consigliere d'amministrazione, insieme alla conferma degli uscenti Gianpietro Ardenghi, Andrea Ferri, Mirella Ghidelli e Maria Rosa Verderio. Il consigliere Agostino Conti non è più proponibile in base al regolamento elettorale. La consulta soci propone come consigliere Mario Invernizzi.

Per la Bcc l'utile sale a 5 milioni

Ai 10.374 soci della Cassa rurale-Bcc di Treviglio che si troveranno domenica 9 maggio all'Istituto Salesiano per la 110ª assemblea ordinaria verrà presentato un bilancio 2003 chiuso con un utile in crescita da 4,15 a 5,02 milioni.

Il risultato è legato a un aumento dell'utile delle attività ordinarie (7,92 milioni, contro i 4,3 del 2002), a fronte di un calo da 1,5 a 0,6 milioni delle attività straordinarie, e nonostante un sensibile aumento di rettifiche di valore su crediti e accantonamenti.

In crescita anche l'attività bancaria, con un aumento del 17% negli impieghi e del 15% nella raccolta diretta, mentre la raccolta indiretta ha segnato un calo del 3% per l'andamento negativo dei mercati finanziari.

SCADENZARIO DEL MESE DI APRILE - PRIMA PARTE

Scadenario adempimenti mensili a cura del dottor Giuliano Buffelli e del ragioniere

blici

Scade il termine per il versamento dell'acconto mensile

- redditi di lavoro autonomo;
- redditi di collaborazione coordinata e continuativa;

sui contributi degli enti pubblici;
- indennità di esproprio;

- premi per giochi di abilità in spettacoli televisivi, competizioni sportive e su altre vincite;

da versare all'Inps su redditi di collaborazione coordinata e continuativa (assimilati ai redditi di lavoro dipendente)

l'Irpef introdotta dal Dlg. 360/98 e riferita ai conguagli per redditi lavoro dipendente effettuati nel mese

la prima rata od unica rata delle imposte scaturenti dalle sanatorie (condoni) previste dalle leggi 289/02 e 295/02 e successive proroghe

anche inoltrato al ministero delle Attività produttive e alla Regione. «Ci sarà tempo per approfondire la questione tra qualche giorno» spiegano i membri del nuovo cartello, che si riuniranno martedì per definire le prossime mosse.

Grazie però a chi ha già ricevuto il ricorso è stato possibile ricostruire la sua natura: all'Unione Industriale viene contestato il discorso della doppia adesione, che sarebbe vietata a norma di statuto; ad Ascom e Confesercenti verrebbe messa in discussione l'errata allocazione di alcune imprese nei Servizi, infine alle tre associazioni storiche degli Artigiani si contesta la presentazione unitaria dei numeri in Regione in occasione del rinnovo consiliare.

L'Unione Industriali, che aveva fatto ricorso contro Cdo, Lia e Fai su questioni definite «di principio», legate anche alla doppia rappresentanza, ora viene a sua volta accusata di tol-

esaurire l'elenco di tutte le scadenze ma solamente segnalare quelle di interesse più generale.

10 APRILE

Contributi lavoratori domestici: versamenti all'Inps

Ultimo giorno utile per effettuare il versamento all'Inps tramite il bollettino di c/c postale, dei contributi previdenziali relativi alle retribuzioni ai lavoratori domestici nel primo trimestre 2004.

15 APRILE

Adempimenti Iva (D.Lgs. n. 52/04 - art. 1)

Scade il termine per l'emissione delle fatture relative alle cessioni di beni, accompagnati da documenti di trasporto, effettuati nel mese di marzo 2004.

Ai fini della liquidazione dell'Iva tali fatture devono essere ricomprese nella liquidazione Iva del mese di marzo 2004.

Versamento ritenute, Irap e addizionali da parte delle amministrazioni dello Stato ed enti pub-

Stato e degli Enti pubblici sui redditi di lavoro autonomo, dipendente e assimilato corrisposti nel mese precedente.

Regolarizzazione ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs 472/97 al fine del pagamento delle sanzioni fiscali ridotte

Termine ultimo per la regolarizzazione delle operazioni che andavano effettuate entro il giorno 16 del mese precedente mediante il pagamento della sanzione amministrativa ridotta ad un ottavo.

16 APRILE

Versamento ritenute, Iva, imposte dirette, contributi previdenziali e tributi vari

I titolari di partita Iva devono provvedere, con il modello di pagamento unificato "Mod. F24", da presentare presso gli sportelli del concessionario o presso una banca convenzionata o presso gli uffici postali abilitati, ad assolvere:

A. Ritenute alla fonte operate nel mese precedente su:
- redditi di lavoro dipendente e assimilato;

- provvigioni inerenti a rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio;
- riscatti operati presso le imprese di assicurazioni prima del quinquennio;
- compensi per la perdita di avviamento commerciale e

lari maturati nel mese precedente;
- interessi, premi ed altri frutti corrisposti a depositanti e correntisti dell'amministrazione postale e delle aziende di credito;
- premi delle lotterie, tombole e pesche di beneficenza;

cedenza indicati;
- proventi sulle cambiali accettate da aziende istituite di credito;
B. Iva a debito relativa alla liquidazione del mese di marzo 2004 per i contribuenti mensili.
C. Contributo previdenziale

incasso (art. 2 legge 303/93) corrisposti nel mese di marzo 2004.
D. Contributi previdenziali da versare all'Inps relativi alle retribuzioni del personale dipendente nel mese di marzo 2004.
E. Addizionale comunale del-

per introdotta dal Digs. 446/97.

Condono imposte dirette e Indirette - Leggi 289/02, 350/03 e successive proroghe

Entro questa data scade il termine per il pagamento del-

- concordato per gli anni pregressi (art. 7 legge 289/02);
- integrazione degli imponibili e delle imposte per gli anni pregressi (art. 8 Legge 289/02);
- condono tombale (art. 9 Legge 289/02);
- definizione ritardato o omesso versamento (art. 9 bis legge 289/02);
- definizione imposte indirette (art. 11 legge 289/02);
- definizione dei carichi e ruoli pregressi (art. 12 Legge 289/02);
- definizione degli avvisi di accertamento, atti di constatazione, avvisi di irrogazione sanzioni, processi verbali di contestazioni ed inviti al contraddittorio (art. 15 legge 289/02);
- regolarizzazione scritture contabili (art. 14 L. 289/02);
- chiusura liti fiscali pendenti (art. 16 legge 289/02);
- chiusura delle partite Iva inattive (art. 5 D.L. 24/12/2002 n. 282);
- tasse automobilistiche (art. 5 quinquies D.L. 24/12/2002 n. 282).

(1 - segue)

Più entrate per la Cooperativa Valle Taleggio

■ Un bilancio attivo per 1.446 euro nel 2003 a fronte del precedente passivo di 2.989 per la Cooperativa agricola Sant'Antonio di Valle Taleggio. «Non è una gran somma - ha affermato il presidente Agapito Locatelli - ma è importante perché non ci sono stati contributi esterni e quanto c'è in cassa deriva esclusivamente dal reddito aziendale. I corrispettivi dei conferimenti del latte sono stati pagati con la consueta regolarità ai soci, che hanno avuto anche il premio qualità ricevendo circa 38 centesimi di euro/litro. Inoltre sono stati fatti investimenti per il miglioramento strutturale e funzio-

zionale del caseificio sociale. Da sottolineare anche che l'andamento operativo del 2003 è stato caratterizzato da momenti di difficoltà per il caldo eccessivo che ha condizionato negativamente la produzione estiva».

I soci della Cooperativa sono 30 di cui otto conferitori. Al caseificio sociale di Reggato di Vedeseta sono stati conferiti e lavorati 926.643 quintali di latte con una produzione casearia complessiva di 1.017 quintali tra taleggio dop cotto e crudo, formaggella, burro, robiolo, strachitunt, salva, e tipo branzi, con un ricavo complessivo di 560.203 euro (556.227 nel

2002) pur a fronte di un calo della quantità di latte lavorato.

«Il maggior ricavo ha affermato il direttore di casera Alvaro Ravasio - è stato determinato chiaramente in prima battuta dalla qualità della produzione derivata dalla qualità del latte perseguita in azienda dai conferitori e dalla professionalità degli operatori del caseificio, e quindi da una puntigliosa promozione del prodotto in un mercato sempre difficile ma nel quale riesce a trovare spazio».

Un discorso particolare va fatto per lo strachitunt - punta di diamante della produzione della cooperativa con poco più di

90 quintali di prodotto - per la quale è a buon punto la pratica del riconoscimento europeo per la Dop. «Questo latticino ha precisato Ravasio - non è compreso nell'accordo di esclusiva che lega per un triennio la Cooperativa alla Arrigoni formaggi Pegera che è azienda di stagionatura. Per lo strachitunt è stato costituito un consorzio di tutela che comprende i produttori dei comuni di Vedeseta, Taleggio, Gerosa e Bello e gli stagionatori della Valle Taleggio. A marchio ottenuto potrà fruirsi soltanto la produzione di quest'area».

S. T.



SHOPS:
BRESCIA: Via De Gasperi, 18/E
25060 Collebeato (BS) - Tel: 030.2510325
CREMA: Via XX Settembre, 58
26013 Crema (CR) - Tel: 0373.250165
BERGAMO: Via S. Alessandro, 48
24100 Bergamo - Tel: 035.244001

photos & creative design: PAOLO PASTORI - paulo.pastori7@tin.it

MANGANO

MADE IN ITALY

exclusive:

S. D. C. London

regenerate 

Inaugurazione

new open
MANGANO
BERGAMO

10 Aprile 2004
ore 16

Via S. Alessandro, 48 - 24100 **BERGAMO**
Tel: 035.244001

...ti aspettiamo!

FAX: 030_2519091
TEL: 030_2510353

e-mail: info@gruppomangano.it <http://www.gruppomangano.it>



Ever So Smart.
So Debonair

In collaborazione con **CaPoGiRo**